



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIS02900L: "CATERINA CANIANA"

Scuole associate al codice principale:
BGR02901G: "CATERINA CANIANA"
BGTF029015: "CATERINA CANIANA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le competenze in chiave europea sono sviluppate a partire dal primo biennio e raggiungono dei livelli adeguati nella maggior parte degli studenti nel triennio. Tali competenze sono osservate da tutti i docenti della classe e le osservazioni confluiscono soprattutto nella valutazione di Educazione Civica, della Condotta e di specifici progetti (PCTO, Service Learning, Project Based Learning). La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità in ENTRATA presentano un livello di strutturazione accettabile: sono prevalentemente orientate all'individuazione e alla risoluzione di eventuali criticità riscontrate nella fase di acquisizione del fascicolo personale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti con insufficienze inferiori al cinque allo scrutinio di giugno. Ridurre la percentuale di studenti che allo scrutinio di giugno evidenzino reiterate valutazioni insufficienti nella stessa disciplina, al fine di favorire un effettivo recupero.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
(Ri)pensare e (ri)configurare l'ambiente scuola come spazio che accompagni e rafforzi l'azione educativa rispondendo ad un principio di benessere (stare bene) e di personalizzazione e a sostegno di un senso di appartenenza ai luoghi. Rendere la scuola un ambiente accogliente e piacevole, dove i ragazzi stiano bene e si sentano a proprio agio
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere e radicare nell'istituto buone prassi didattiche che vedano lo studente attivo e al centro dell'apprendimento, attraverso formazione ai docenti, sperimentazioni e organizzazioni interne.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare, o migliorare ambienti (fisici e digitali) nei quali le tecnologie permettano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, funzionali all'apprendimento e al conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza europea.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere attività di counseling, orientamento e sostegno.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere all'interno dell'istituto attività extracurricolari per coinvolgere gli studenti, soprattutto più fragili, e renderli consapevoli delle proprie capacità, utili anche per l'apprendimento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Accrescere il coinvolgimento delle famiglie per favorire e sostenere la loro partecipazione attiva, al fine ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere alleanze tra scuola e territorio coinvolgendo gli studenti in progetti con enti e comunità locali, organizzazioni del volontariato e del terzo settore.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Accrescere tendenzialmente la percentuale di studenti con competenze adeguate o più che adeguate (livelli 3 - 4 -5) in italiano e matematica, nonché di livello B2 (o almeno B1) in inglese. Migliorare l'effetto scuola. Ridurre lo scarto tra i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate. Ridurre lo scarto tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di attività propedeutiche alle prove INVALSI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi delle incoerenze tra valutazioni disciplinari e valutazioni per competenze, traendo spunto dai dati forniti dalle prove INVALSI, al fine di rimodulare l'azione didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare, o migliorare ambienti (fisici e digitali) nei quali le tecnologie permettano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, funzionali all'apprendimento e al conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza europea.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire la dimensione europea dell'apprendimento, della formazione e dei processi di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti coinvolti nelle mobilità internazionali, anche ampliando la rete di relazione con scuole europee. Implementare i progetti che favoriscono l'oral fluency (e-twinning, madrelingua). Accrescere il numero di studenti coinvolti in progetti (come il Service Learning) che promuovano le life skills e la Cultura Democratica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la preparazione culturale in chiave europea degli studenti in riferimento ai principali temi del terzo millennio (pace, ambiente, sostenibilità, digitale ecc.)
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare, o migliorare ambienti (fisici e digitali) nei quali le tecnologie permettano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, funzionali all'apprendimento e al conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza europea.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Introdurre strumenti internazionali per sollecitare processi di autoanalisi finalizzati a promuovere e a migliorare l'inclusione nell'Istituto (es. Index for Inclusion)
- 4. Inclusione e differenziazione**
Introdurre la Progettazione Universale dell'Apprendimento (UDL - Universal Design for Learning) come frame in cui ricondurre le strategie didattiche, le metodologie e i progetti attivati all'interno dell'Istituto
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere alleanze tra scuola e territorio coinvolgendo gli studenti in progetti con enti e comunità locali, organizzazioni del volontariato e del terzo settore.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'Istituto considera l'inclusione uno dei suoi principali obiettivi, dunque si pone il raggiungimento del successo formativo e la maturazione di un'adeguata motivazione da parte di tutti gli studenti, ponendo un'attenzione specifica alle situazioni di fragilità e di rischio di dispersione scolastica. L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo di buone competenze sia nell'ambito professionale, che in quello generale; pertanto si ritiene opportuno che anche i risultati delle prove nazionali ritornino ai livelli medio-alti registrati negli anni antecedenti la pandemia. Da alcuni anni l'Istituto ha iniziato un processo di internazionalizzazione sia in termini di acquisizione di competenze in chiave europee, che di aggiornamento delle metodologie didattiche e dell'organizzazione scolastica, sull'esempio delle scuole nord-europee. Nel prossimo triennio si intende consolidare il percorso intrapreso.